

Enti coinvolti:

- Regione Emilia Romagna: Agenzia Sociale e Sanitaria regionale capofila attraverso Luoghi di Prevenzione (LILT e Ausl Reggio Emilia)
- Altri Enti già coinvolti: Regione Molise (LILT Campobasso) , Regione Puglia (LILT Lecce), Regione Sardegna (?)
- Altre collaborazioni in via di definizione

Obiettivo principale della proposta progettuale

In 2 target di popolazione specifica:

- a) Ammalati oncologici dai 40 ai 60 anni con ca mammella e ca colon in remissione
- b) Familiari di ammalati oncologici

Realizzare percorsi di rielaborazione dei vissuti di malattia e di contrattazione di obiettivi di cambiamento dei propri stili di vita relativamente a alimentazione, pratica dell'attività fisica, fumo e alcol

Reti e collaborazioni da attivare nei territori:

- Servizi di Oncologia,
- LILT e altre associazioni di volontariato
- SIAN
- Associazioni che promuovono attività fisica (UISP, per esempio)
- Cure primarie
- Istituti Alberghieri
- Gruppi di disassuefazioni al Fumo (Centri Anti fumo)

Azioni e cronogramma:

- Ottobre 2012: incontro a Reggio Emilia di presentazione del Progetto.
- 17 e 18 aprile primo modulo formativo
- 12 e 13 giugno secondo modulo formativo
- Maggio / giugno 2013: attivazione parte sperimentale a Reggio Emilia
- Luglio/ dicembre : formazione dei gruppi di lavoro locali degli altri territori.
- Gennaio/ settembre 2014 : attivazione dei percorsi sperimentali (rivisti dopo i primi 6 mesi di attivazione a Reggio Emilia) negli altri territori.
- Settembre 2014: revisione risultati.
- Ottobre 2014: convegno conclusivo

Percorso del primo modulo
formativo:

L'itinerario sviluppato:

- Prima giornata:
approfondimento della relazione generale
fra meditazione e malattia neoplastica.
Sperimentazione delle tecniche di fantasia
guidata , scrittura creativa e laboratori
espressivi sviluppati nel percorso Obiettivi
di Salute
Confronto con tecniche di meditazione
generale (non legate alla malattia
neoplastica

Itinerario 2:

- Introduzione della relazione fra alimentazione corretta, gusto e prevenzione dei tumori
- Laboratorio didattico con cena

Secondo giorno:

- Approfondimento del punto di vista dei servizi coinvolti.
- Approfondimento della relazione fra alimentazione e malattia neoplastica nei percorsi infoeducativi
- Sperimentazione dei percorsi di primo livello rivolti ai familiari
- Condivisione delle modalità organizzative, individuazione delle realtà coinvolte nel progetto per la formazione, per la sperimentazione

Motivazione:

- Intervento centrato sulla persona (Identità)
- Differenza fra colloquio motivazionale counseling, tecniche di approccio motivazionale al cambiamento
- Integrazione fra determinanti, fattori di rischio, fattori protettivi, nella contrattazione di obiettivi di salute.

Salute e rischio:

- Definizione dei concetti di rischio e salute
- Presentazione degli strumenti che favoriscano il passaggio da Progetto a Processo
- Strumenti operativi per la contrattazione dell'obiettivo di cambiamento (obiettivo di salute)

LE RISPOSTE DELLA PROPOSTA FORMATIVA:

Offrire competenze specifiche sulla contrattazione di obiettivi di cambiamento attraverso stili di comunicazione efficace, capacità di dare rinforzi motivazionali, avvisi brevi specifici per target e contesto, abilità di superare le resistenze degli interlocutori con:

Kit didattico per la realizzazione dei percorsi info educativi (derivato da Prevenzione Azione)

Strumenti di comunicazione